

REPUBBLICA
ITALIANA

REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 4888 del 20/10/2020

Oggetto: PSPA86_Palermo Monte Pellegrino - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo - Delibera CIPE n. 26/2016". Codice ReNDis 191RB86/G1.

CUP Lotto E D78C13000550001- SMART CIG Z3D1FD7D92

Impegno e Pagamento Università degli Studi di Palermo- DICAM – Redazione Studio per la verifica della compatibilità ambientale delle tipologie di intervento e delle tecnologie disponibili per la mitigazione del rischio idrogeologico per la caduta di massi con la salvaguardia del bene ambientale Monte Pellegrino

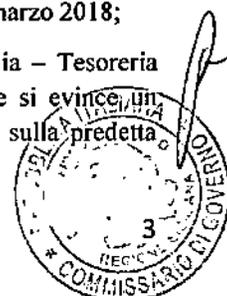
IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 1, co. 6, sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) ed, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 211, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;



- Vista** la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Visto** decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, c. 2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;
- Visto** l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, numero 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** altresì il comma 9 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014, che prevede che la Struttura di missione operi di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nelle attività pianificatorie, istruttorie e di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il “Patto per la Città Metropolitana di Palermo” sottoscritto il 30 aprile 2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città Metropolitana di Palermo nella qualità di Autorità Urbana, nel quale sono individuati gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Richiamata** la Convenzione Rep. n. 12 del 5 maggio 2017 tra il Commissario di Governo e il Sindaco del Comune di Palermo con la quale si è disciplinata l’attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ricompresi nel “Patto per lo sviluppo della Città di Palermo”, di cui alla citata Delibera CIPE n° 26/2016”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l’altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- Visto** Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) nonché le linee guida attuative del citato codice;
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01 marzo 2018;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale n. 35 trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 28 maggio 2020 dalla quale si evince, in un accredito di € 3.515.828,75 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta



contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;

- Considerato** che tra gli interventi inseriti nella linea d'intervento "*Riqualificazione e sicurezza*" prevista nel "*Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Palermo*", da attuare in forza della citata convenzione sottoscritta il 05 maggio 2017 tra il Commissario di Governo e il Sindaco del Comune di Palermo, è compreso l'intervento PSPA_86 **Palermo Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura. Importo € 30.545.000,00 - codice ReNDiS 191RB86/G1**;
- Vista** la Convenzione rep. N.12 del 5 maggio 2017, sottoscritta tra il Soggetto Attuatore e il Prof. Leoluca Orlando nella qualità di Sindaco del Comune di Palermo, finalizzata all'attuazione degli interventi, tra cui: "**l'Intervento di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura, (Importo€ 30.540.00,00)**" ;
- Visto** il Decreto n. 279 del 25 maggio 2017 con il quale l'ing. Giuseppe Riccio, dipendente del Comune di Palermo, è stato nominato RUP dell'intervento *de quo*;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 577 del 4 settembre 2017 con il quale, nell'ambito dell'intervento con codice interno PSPA_86 Palermo "**Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura. - codice ReNDiS 191RB86/G1**", è stato disposto l'affidamento diretto al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, Aerospaziale, dei Materiali (DICAM) dello studio per la verifica della compatibilità ambientale delle tipologie di intervento e delle tecnologie disponibili per la mitigazione del rischio idrogeologico per la caduta massi con la salvaguardia del bene ambientale Monte Pellegrino;
- Visto** il disciplinare d'incarico per la redazione dello studio per la verifica della compatibilità ambientale delle tipologie di intervento e delle tecnologie disponibili per la mitigazione del rischio idrogeologico per la caduta di massi con la salvaguardia del bene ambientale Monte Pellegrino, sottoscritto in Palermo in data 16 ottobre 2017, tra il Soggetto Attuatore e il DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE AMBIENTE, AEROSPAZIALE, DEI MATERIALI (DICAM), con cui, tra l'altro, all'art. 5 è stato stabilito il corrispettivo per l'espletamento delle prestazioni, pari ad € 29.640,00 oltre oneri previdenziali ed IVA, da corrispondere secondo le seguenti modalità:
- l'80% entro 30 gg dalla formale accettazione, da parte dell'ufficio del Commissario di governo, del rapporto finale e dei relativi allegati;
 - il 20%, a saldo, a seguito dell'ottenimento del parere da parte dell'ente gestore e del CRPPN;
- Vista** la nota prot.n. 0001995, inviata tramite pec in data del 18 dicembre 2017 e acquisita agli atti in pari data con prot.n.136 con cui il DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, AEROSPAZIALE, DEI MATERIALI (DICAM), nella figura del Responsabile scientifico, il Prof. L.Noto, ha trasmesso il Rapporto Finale;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 590 del 20 giugno 2018 con il quale, nell'ambito dell'intervento *PSPA_86 Palermo - Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria Addaura*" - Codice ReNDiS 191RB86/G1 – *Patto per lo sviluppo della Città di Palermo – Delibera CIPE n. 26/2016*, si è provveduto a finanziare l'importo complessivo di € 3.687.143,34 comprensivo di oneri ed IVA, necessario per l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria;
- Visto** il Decreto a contrarre n. 597 del 26 giugno 2018, con il quale tra l'altro, si è preso atto dell'approvazione, da parte del RUP, del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento *PSPA_86 Palermo - Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria Addaura*" ed è stata autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria;
- Visto** la nota del 15 gennaio 2019 con prot. n. 31785 con la quale il CRPPN ha trasmesso il parere favorevole allo studio aggiornato, espresso in data 13 novembre 2018;

- Visto** la nota del 29 marzo 2018 prot. n.048/18 con la quale l'Ente Gestore ha trasmesso il parere favorevole allo studio di compatibilità Ambientale;
- Vista** la Pec del 13/07/2020, acquisita agli atti in pari data con prot.n.6082, con la quale è stato trasmesso il Rapporto Finale con le integrazioni relative al parere CRPPN.
- Vista** la Pec del 5 agosto 2020 acquisita agli atti in pari data con prot.n.6822 con la quale il RUP ha inviato la proposta di liquidazione dei compensi spettanti al DICAM (Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, aerospaziale, dei Materiali) *per la redazione dello studio per la verifica della compatibilità ambientale delle tipologie di intervento e delle tecnologie disponibili per la mitigazione del rischio idrogeologico per la caduta di massi con la salvaguardia del bene ambientale Monte Pellegrino* per un importo complessivo di € 36.160,80 ;
- Vista** la fattura elettronica FAE 33-112 del 06.10.2020, acquisita agli atti in data 07.10.2020 con prot. n. 8670, emessa emessa dall'Università degli studi di Palermo-ingegneria., relativa al saldo del corrispettivo totale, pari complessivamente ad € 36.160,80 IVA inclusa;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva dell'Università degli studi di Palermo rilasciata in data 17 giugno 2020 con prot. INAIL n. 22520119 ed acquisita agli atti in data 31 luglio 2020, con prot. n. 6650;
- Ritenuto** di dovere procedere all'impegno e al pagamento dell'importo complessivo di € 36.160,80 relativo alla fattura n. FAE 33-112 del 06.10.2020, emesse dall'Università degli studi di Palermo , quale compenso spettante *per la redazione dello studio per la verifica della compatibilità ambientale delle tipologie di intervento e delle tecnologie disponibili per la mitigazione del rischio idrogeologico per la caduta di massi con la salvaguardia del bene ambientale Monte Pellegrino;*
- ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116*

DECRETA

- Articolo 1** le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** di disporre l'impegno, nell'ambito dell'intervento **PSPA_86 Palermo** Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura. - codice ReNDiS 19IRB86/G1, *Delibera CIPE n. 26/2016*, dell'importo di €36.160,80, relativo alla fattura n. FAE 33-112 del 06.10.2020, SDI 3786517078, emesse dall'Università degli studi di Palermo per il saldo delle competenze spettanti *per la redazione dello studio per la verifica della compatibilità ambientale delle tipologie di intervento e delle tecnologie disponibili per la mitigazione del rischio idrogeologico per la caduta di massi con la salvaguardia del bene ambientale Monte Pellegrino*, valere sulle somme finanziate con D.C. n. 590 del 20 giugno 2018.
- Articolo 3** di disporre il pagamento della la somme di € 29.640,00 (ventinovemilaseicentoquaranta/00), spettante all'Università degli studi di Palermo- DICAM da versare da versare sul conto della Tesoreria Unica n. 037212, intestato all'Università degli studi Palermo, ed intrattenuto presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo.
- Articolo 4** Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 6.520,80 (seimilacinquecentoventi/80), da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art.12.

Articolo 5

di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013, provvedendo altresì alla sua trasmissione al Sett. Fin. Cont., Uff. Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Croce)

